



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ROMANO D'EZZELINO

Via Velo, 65/67 – 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

☎ Tel. 0424.36468 – ✉ e-mail: viic88900a@istruzione.it

✉ e-mail PEC: viic88900a@pec.istruzione.it – Sito web: www.icromano.edu.it

C.M. VIIC88900A – C.F. 82003110242

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il T.U. D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994;

VISTO il DPR 275 del 8 marzo 1999;

VISTO il D.P.R. n. 157 2 marzo 1998, artt. 6-7;

VISTO il D.Lgs 165/2001 art. 25 comma 2;

VISTO il D.I. 129 del 2018;

VISTO D.L. 150/2009;

VISTA la L. 107/2015;

VISTA la L. L.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

VISTO lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24/06/1998 n. 249 così come modificato dal DPR n. 235 del 25 novembre 2007);

VALUTATA l'opportunità di adottare un nuovo regolamento d'Istituto;

EMANA il seguente ALLEGATO 3: REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE al Regolamento dell'Istituto Comprensivo di Romano d'Ezzelino.

SOMMARIO

ALLEGATO 3: REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	3
1. Premessa	3
2. Visite guidate e viaggi d'istruzione	3
2. 1) Finalità	3
2. 2) Autonomia nella programmazione	4
2. 3) Tempi di programmazione delle proposte	4
2. 4) Periodi di effettuazione e modalità	5
2. 5) Procedure per l'attivazione, l'autorizzazione e l'attuazione dei viaggi	5
2. 6) Docenti accompagnatori	6
2. 7) Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima	6
2. 8) Adesione dei genitori in forma scritta	7
2. 9) Trasporto	7
2. 10) Quota di partecipazione e pagamenti	7
2. 11) Rinunce e rimborsi	8
2. 12) Comportamento durante la visita o il viaggio	8
2. 13) Relazione finale del responsabile del viaggio	8
2. 14) Assicurazione	8
3. Norme finali e transitorie	9

ALLEGATO 3: REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Premessa

Le disposizioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 2209 del 11/4/2012 stabiliscono che "a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore.

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve quindi tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. 97/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera "e", D.lgs. 297/1994).

Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".

2. Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate sul territorio sono le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio orario.

I viaggi d'istruzione sono le uscite di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comportano la durata di almeno un'intera giornata (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede). Essi possono essere:

(a) viaggi d'integrazione culturale: si effettuano in località italiane per tutti gli alunni, od anche europee ma solo per gli allievi delle classi terze secondaria, e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici;

(b) viaggi di integrazione con le realtà territoriale e di orientamento: si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre.

(c) viaggi connessi a gare sportive o culturali o concorsi musicali: si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali o alla partecipazione a manifestazioni o concorsi di natura musicale o culturale.

Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola.

2. 1) Finalità

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli collegati ad attività sportive e musicali sono parte integrante dell'offerta formativa e per la loro valenza aggregante e socializzante, favoriscono lo sviluppo delle abilità sociali.

Esse si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e attività complementari della scuola, pertanto sono regolate dagli stessi principi e dalle stesse norme. Inoltre presuppongono una precisa e adeguata progettazione della stessa e una programmazione efficace all'interno del percorso scolastico.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono finalizzati ai seguenti obiettivi:

- (a) socializzazione dei gruppi classe, in particolare per le classi iniziali dei corsi;
- (b) interiorizzazione dei comportamenti adeguati da mantenere anche in un contesto non scolastico;
- (c) conoscenza di realtà di particolare pregio ambientale e formazione al rispetto dell'ambiente;
- (d) conoscenza del patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- (e) conoscenza delle realtà produttive relative alle materie tecniche di studio;
- (f) conoscenza di Istituti Scolastici sia nazionali che europei tramite scambi e gemellaggi.

2. 2) Autonomia nella programmazione

È competenza del consiglio di classe o del team docenti proporre e programmare le visite guidate o i viaggi d'istruzione, che saranno coerenti con le attività previste dalla progettazione educativa e didattica, con gli orientamenti del PTOF e adeguate al gruppo classe al quale sono proposte.

I viaggi di istruzione saranno approvati:

- (a) dal Consiglio di Classe o Interclasse docenti/genitori;
- (b) dal Consiglio di Istituto per la valutazione delle proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e la successiva delibera. Nel caso in cui l'attività prevista comporti uno o più pernottamenti, si terrà conto delle valenze didattico-disciplinari e dell'impegno economico richiesto alle famiglie degli allievi partecipanti.

Le visite guidate sono deliberate in autonomia dal singolo Consiglio di Classe o Interclasse e approvate dal Dirigente Scolastico sulla base delle indicazioni generali approvate dal Consiglio di Istituto.

2. 3) Tempi di programmazione delle proposte

La sede in cui qualunque attività integrativa deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Interclasse (Scuola Primaria) e di Classe (Scuola Secondaria).

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Interclasse e di Classe almeno 90 giorni prima della data ipotizzata per i viaggi di istruzione (di norma entro novembre), 45 giorni prima per le visite guidate, i quali provvederanno alla proposta del progetto con l'individuazione del referente, degli obiettivi, del periodo e di ogni altro aspetto organizzativo utile.

In caso di visite d'istruzione di più giorni o di un solo che dovessero essere richieste per i primi mesi di scuola, la proposta deve essere approvata dai Consigli entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente.

La non presentazione della richiesta in segreteria entro i termini stabiliti determina, di norma, la non effettuazione del viaggio, anche se previsto nella programmazione annuale.

Subito dopo la presentazione delle proposte, di norma entro il 30 novembre, il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA.

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato, fermo restando il rispetto dei giorni previsti dal calendario scolastico, indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe da utilizzare in una o più occasioni. Eventuali deroghe, solo per progetti didattici particolari, potranno essere concesse dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di autorizzare visite guidate e viaggi di istruzione, compresa la valutazione delle offerte per le visite guidate e le uscite scolastiche, deliberate dai competenti Consigli di Interclasse e di Classe per sopraggiunte esigenze non previste nel piano delle uscite.

2. 4) Periodi di effettuazione e modalità

Viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico, evitando periodi d'intenso traffico e di attività collegiali già programmate, privilegiando il trasporto pubblico.

In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose o gravi situazioni per la sicurezza di alunni e personale, il Dirigente Scolastico, sentito il referente della gita, può disporre la sospensione del viaggio.

Per le visite didattiche si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria.

Per i viaggi di istruzione della durata di un giorno è consigliabile che il percorso massimo non superi i 400 Km (A/R)

2. 5) Procedure per l'attivazione, l'autorizzazione e l'attuazione dei viaggi

Per l'attivazione della visita guidata o del viaggio di istruzione il docente individuato come responsabile dell'uscita individuato dal consiglio di classe o dal team docenti, prepara la documentazione da acquisire agli atti della scuola, ovvero:

1. modulo per l'autorizzazione alla visita guidata/viaggio d'istruzione da presentare in ufficio didattica indicante anche i nominativi dei docenti accompagnatori, il programma del viaggio e la relazione illustrativa degli obiettivi culturali didattici dell'iniziativa. Nel caso in cui nell'anno scolastico successivo sia cambiata la composizione del Consiglio di Classe/Team docenti ed uno o più dei docenti che si erano proposti come accompagnatori non dovessero più farvi parte, è possibile nominare un sostituto;
2. dichiarazione di consenso delle famiglie;
3. elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.

Inoltre sarà necessario:

1. contattare i luoghi delle visite per definirne il costo, gli orari e le modalità di pagamento;
2. ricevere l'autorizzazione attraverso la restituzione del modulo firmato dal Dirigente e del Consiglio d'Istituto, se necessario. L'adesione ai viaggi connessi a gare sportive, culturali o musicali può prevedere la partecipazione di un

ristretto numero di allievi, sovente appartenenti a più classi. In tal caso è il Dirigente a concedere l'autorizzazione, sentito il parere dei Coordinatori delle classi di appartenenza in merito alla opportunità per l'allievo/i di partecipare all'evento;

3. assicurarsi che gli alunni/e abbiano al momento dell'uscita il tesserino di riconoscimento;
4. avere al momento dell'uscita copia dell'elenco dei partecipanti con i contatti telefonici.

2. 6) Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11/07/80 n. 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno uno (1) accompagnatore ogni 15 alunni. In casi eccezionali, su autorizzazione del Dirigente, possono partecipare come docenti accompagnatori docenti di altre classi, purché dello stesso ordine di scuola ed aventi conoscenza degli alunni.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni con disabilità, il consiglio di classe/team dei docenti può prevedere la presenza aggiuntiva, tenuto conto della disabilità, del grado di autosufficienza dell'alunno e del programma della visita, dandone adeguata motivazione, di uno o più docenti, possibilmente scelti tra i docenti di sostegno.

Nel caso di alunno con certificazione di gravità, si prevede di norma la presenza di un docente di sostegno e un assistente educatore dedicato ove necessari.

Nel caso di viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali, si potrà raggiungere il numero massimo di 18 alunni con un solo accompagnatore.

È obbligatorio, oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docente/i sostituto/i (un sostituto fino a 4 accompagnatori). In caso di impossibilità documentata del docente individuato come supplente accompagnatore, questo può essere sostituito, con compiti di vigilanza, da un docente appartenente ad un'altra classe.

Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere una conoscenza della lingua del paese da visitare non inferiore al livello B1.

La funzione di accompagnatore può essere svolta in situazioni eccezionali anche dai collaboratori scolastici.

Su richiesta del Consiglio di classe/Team docente potranno partecipare alle uscite didattiche/viaggi d'istruzione anche alcuni genitori a proprie spese con funzione di supporto. Essi osserveranno le disposizioni dell'insegnante e collaboreranno alla vigilanza.

2. 7) Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima

La visita guidata o il viaggio di istruzione può essere approvata e svolta se l'adesione è di almeno il 75% degli alunni iscritti alla classe con possibilità di deroga del Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui un alunno abbia ricevuto gravi sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, il consiglio di classe o il Dirigente Scolastico, con adeguata motivazione, potrà deliberare l'esclusione dell'alunno dall'uscita. Di tale delibera motivata, verrà data comunicazione alla famiglia.

Gli alunni/e non partecipanti all'uscita, se presenti nella scuola, saranno inseriti in altre classi. In caso di assenza da scuola tali allievi dovranno portare giustificazione scritta.

2. 8) Adesione dei genitori in forma scritta

L'adesione alle visite guidate si intende assegnata dai genitori con la firma dell'apposito tagliando per tutto l'anno scolastico, qualora tali visite non comportino esborsi economici, altrimenti segue le regole per i viaggi di istruzione, con i tempi di adesione dimezzati.

L'adesione richiesta dal docente responsabile del viaggio deve essere sottoscritta dai genitori o da chi ne fa le veci, e deve essere fatta indicativamente almeno un mese prima del viaggio. In mancanza di tale autorizzazione l'alunno/a non potrà partecipare. Questa documentazione deve essere conservata fino al termine dell'anno scolastico con la documentazione inerente al viaggio.

Per i viaggi all'estero l'adesione deve pervenire entro 20 giorni dalla delibera del Consiglio di classe.

2. 9) Trasporto

La segreteria, in accordo con il docente organizzatore, si occuperà dell'organizzazione del trasporto secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente:

- (a) richiesta di preventivi alle ditte di trasporto o agenzie di viaggio;
- (b) comparazione dei preventivi acquisiti e assegnazione alla ditta scelta;
- (c) comunicazione al docente organizzatore della quota accordata per il trasporto;
- (d) contatto con la ditta fornitrice per assicurare il regolare svolgimento.

In tutti i casi in cui risulti conveniente, anche dal punto di vista economico, è preferibile l'utilizzo del treno per i minori rischi che esso comporta. Tale uso consente l'effettuazione di viaggi a lunga percorrenza anche nelle ore notturne, in deroga a quanto precedentemente detto. In caso di presenza di allievi con disabilità, il mezzo scelto deve essere tale da rendere agevole anche il loro trasporto.

Per tutti i viaggi, l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponderà ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

È obbligatorio l'utilizzo di autobus con posti a sedere in numero sufficiente per tutti i partecipanti secondo la normativa vigente.

2. 10) Quota di partecipazione e pagamenti

Nella fase di scelta delle uscite e dei viaggi possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione, ma non di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che sarebbero in contrasto con la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Il docente organizzatore curerà la comunicazione alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio.

Nel caso di visite che richiedano un impegno economico consistente, da parte della scuola, potrà essere richiesta una caparra fino al 50% dell'importo complessivo stimato del costo del viaggio, secondo le modalità che verranno fornite dall'amministrazione. Il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 30 giorni prima della data fissata per la partenza.

2. 11) Rinunce e rimborsi

In caso di mancata partecipazione verrà rimborsata solo la quota relativa agli ingressi o comunque sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso.

Potrà essere previsto un esonero o un'integrazione della quota per eventuali alunni che lo necessitino utilizzando una parte del fondo eventualmente previsto dal bilancio della scuola.

2. 12) Comportamento durante la visita o il viaggio

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e la buona riuscita dell'iniziativa.

Nel caso di comportamenti scorretti restano in vigore le norme stabilite nello specifico Allegato al Regolamento di Istituto.

Se la mancanza si rivela grave o reiterata, il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Gli alunni sono tenuti a:

- (a) partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- (b) mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico;
- (c) portare con loro il cellulare solo se autorizzato dall'insegnante o per necessità particolari.

2. 13) Relazione finale del responsabile del viaggio

I docenti accompagnatori sono tenuti ad informare con relazione scritta il Dirigente scolastico ed, eventualmente, gli organi collegiali, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Inoltre il docente accompagnatore responsabile del viaggio è tenuto a presentare al Consiglio nella prima convocazione utile, per conoscenza, al Dirigente Scolastico, una relazione sull'andamento della stessa.

Le informazioni di cui sopra sono condizioni necessarie per il pagamento degli eventuali emolumenti ai docenti e per il saldo della fattura alla ditta appaltatrice.

2. 14) Assicurazione

Tutti i partecipanti a visite guidate o viaggi di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione trattandosi di attività previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

3. Norme finali e transitorie

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti.

Eventuali successive disposizioni normative di rango superiore sono da intendersi come sostitutive o integrative di quanto previsto dal presente regolamento e non richiederanno una ulteriore approvazione dello stesso da parte degli organi collegiali.

Approvato dal Collegio Docenti in data 15/11/2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23/11/2022